



**POLITECNICO**  
**MILANO 1863**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO**

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO  
DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DELLA  
FORNITURA DI "ARREDI BATTERY MATERIALS ENGINEERING LABORATORY PRESSO  
EN: LAB" TRAMITE "RICHIESTA DI OFFERTA" NELL'AMBITO DEL MERCATO  
ELETTRONICO DELLA P.A. (MEPA).**

---

**CIG B33B10E4C4**  
**CUP D44I17000050001**

**Area Gestione Infrastrutture e Servizi - Servizio Gare e Acquisti Servizi e Forniture**

## INDICE

PREMESSA .....	4
Art. 1 - Oggetto della fornitura .....	4
Art. 1.1 - Requisiti minimi inderogabili .....	4
Art. 2 - Importo della fornitura .....	13
Art. 3 - Aumento e diminuzione dell'importo del contratto.....	15
Art. 4 - Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione ....	15
Art. 5 - Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione .....	16
Art. 6 - Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova.....	17
Art. 6.1 - Requisiti di idoneità professionale .....	17
Art. 6.2 - Requisiti di capacità tecnico-professionale .....	17
Art. 7 - Modalità per la presentazione delle offerte.....	18
Art. 7.1. - Documentazione amministrativa.....	18
Art. 7.1.1 - Documento di Gara Unico Europeo - DGUE.....	18
Art. 7.1.2 - Fascicolo virtuale dell'operatore economico.....	18
Art. 7.1.3 - Versamento del contributo ANAC .....	19
Art. 7.1.4 - Subappalto .....	19
Art. 7.1.5 - Soccorso istruttorio.....	19
Art. 7.2 - Offerta tecnica .....	20
Art. 8 - Modalità di selezione delle offerte.....	22
Art. 8.1 - Criteri di valutazione dell'offerta .....	22
Art. 8.2 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica .....	25
Art. 8.3 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	26
Art. 8.4 - Metodo di calcolo dei punteggi.....	26
Art. 8.5 - Commissione giudicatrice .....	27
Art. 9 - Svolgimento delle operazioni di gara .....	27
Art. 9.1 - Verifica documentazione amministrativa .....	27
Art. 9.2 - Verifica documentazione tecnica ed economica .....	27
Art. 9.3 - Anomalia dell'offerta.....	28
Art. 10 - Conclusione del contratto .....	28
Art. 11 - Garanzia definitiva per la stipula del contratto.....	28
Art. 12 - Condizioni di esecuzione.....	28
Art. 12.1 - Collaudo .....	28
Art.12.2 - Garanzia .....	29
Art.12.3 - Tempi e luoghi di consegna .....	29
Art. 12.4 - Penali .....	29
Art. 13 - Risoluzione del contratto .....	30
Art. 14 - Modalità di presentazione delle fatture e pagamento.....	31
Art. 15 - Riservatezza .....	31
Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	32
Art. 17 - Normativa anticorruzione .....	32
Art. 18 - Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano .....	33
Art. 19 - Norme di riferimento.....	33
Art. 20 - Foro competente.....	33
Art. 21 - Trattamento dati personali .....	33
Art. 22 - Responsabile del progetto .....	33
Art. 23 - Contatti del Punto Ordinante.....	33
Art. 24 - Accesso agli atti.....	33

Art. 25 - Spese contrattuali .....34  
Patto di integrità tra gli operatori economici partecipanti alle procedure di gara  
indette dal Politecnico di Milano per l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e  
servizi .....35

## **PREMESSA**

Procedura negoziata senza bando ai sensi l'art. 50, comma 1, lett. e) ai sensi del D.Lgs. 36/2023 tramite richiesta di offerta (RDO), nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

La richiesta di offerta avviene tramite la tipologia di negoziazione denominata "RDO evoluta".

Alla "richiesta di offerta" saranno invitati tutti gli operatori economici che, alla data di pubblicazione della negoziazione, risultino iscritti alla categoria merceologica di riferimento in relazione a un determinato CPV al quale è aperta la procedura.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la pubblicazione tra i documenti in consultazione della RdO, nella sezione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Il "Battery Materials Engineering Laboratory" (di seguito BMEL), creato presso DENG nell'ambito del Dipartimento di Eccellenza Energy for Motion, si articola come un laboratorio chimico che richiede – da una parte – componenti attinenti in senso stretto e formale la sicurezza: dispositivi di protezione collettiva (DPC, cappe chimiche ed armadi aspirati) e – dall'altra – altri arredi necessari per la conduzione in condizioni di sicurezza le attività sperimentali (piccole aspirazioni, tavoli chimici, lavelli). La totalità degli arredi di cui in questo progetto è finalizzata a configurare gli spazi di BMEL come un laboratorio chimico, e non riveste specificità relative all'attività batterie. L'azione predisposta con questo progetto può quindi essere complessivamente descritta come la configurazione di uno spazio di EN: LAB a spazio laboratoriale, a necessario completamento delle attività di tipo infrastrutturale, edilizio in particolare previste dal Dipartimento di Eccellenza "Energy for Motion" (CUP D44I17000050001). Energy for Motion prevede il potenziamento delle attività di ricerca di DENG nell'ambito della mobilità nonché la creazione di un nuovo gruppo batterie, costituito da tre nuove unità di personale (un PO e due PA) e dalla costituzione di un nuovo laboratorio. Il presente progetto fa riferimento precisamente agli arredi del laboratorio che – rendendo il locale come costruito atto allo svolgimento di attività laboratoriali chimiche – sarà il primario fattore abilitante per la ricerca sperimentale in ambito batterie.

### **Art. 1 - Oggetto della fornitura**

Oggetto del presente capitolato è la fornitura di "Arredi battery materials engineering laboratory presso EN: LAB".

Gli oggetti dell'acquisto si articolano secondo le due categorie descritte sotto:

#### **Dispositivi di protezione collettiva (DPC)**

Le cappe chimiche e gli armadi aspirati rappresentano i dispositivi di protezione collettiva previsti per BMEL.

#### **Arredi diversi da DPC**

Piccole aspirazioni, tavoli chimici e lavelli rappresentano gli arredi complementari ai DPC descritti nella sezione precedente.

Gli arredi le cappe chimiche e gli armadi aspirati rappresentano i necessari dispositivi di protezione collettiva e componenti e debbono essere caratterizzati da elevata qualità e durabilità, dalla possibilità di disassemblare il prodotto con facilità (che garantisce flessibilità di layout nel caso di future, attualmente non prevedibili evoluzioni della configurazione del laboratorio) e di separare i diversi tipi di materiale, favorendo ed abbattendo i costi di smaltimento a fine vita del prodotto.

### **Art. 1.1 - Requisiti minimi inderogabili**

Si precisa che eventuali proposte con requisiti e/o valori inferiori a quelli minimi stabiliti nel presente documento saranno causa di non partecipazione alla successiva valutazione. Si definiscono "requisiti minimi"

tutti quelli ritenuti inderogabili e necessari. Qualora tali requisiti non fossero disponibili o fossero proposte soluzioni al di sotto dei requisiti richiesti la candidatura non sarà presa in considerazione.

L'operatore economico potrà proporre eventuali elementi migliorativi a questi requisiti, purché tali migliorie siano comprese nel prezzo presentato dall'operatore economico. I requisiti specifici delle apparecchiature che l'operatore economico intende fornire devono essere contenuti nella scheda tecnica che dovrà accompagnare la richiesta di preventivi in oggetto.

I requisiti minimi inderogabili sono elencati nella tabella sottostante:

ID	Descrizione	Requisito minimo inderogabile
<b>DPC1</b>	ARMADIO DI SICUREZZA PER LO STOCCAGGIO DI 160 LITRI DI PRODOTTI LIQUIDI E SOLIDI INFIAMMABILI IN CONFORMITA' ALLE NORME EN 14470-1, EN 14727 CLASSE DI RESISTENZA AL FUOCO 'TYPE 90'	Dimensioni (mm): 11800x650x1985h- Armadio conforme alle norme EN 14470-1, EN 14727. - Test al fuoco effettuato presso laboratori accreditati e secondo i requisiti della EN 1363-1:1999 e UNI EN 1363-1:2001. - Costruito completamente in acciaio decapato, spessore 10/10 con verniciatura a polveri epossidiche antiacido e passaggio in galleria termica a 200° C. Spessore della verniciatura da un minimo di 60 µm ad un massimo di 250 µm come da procedura UNI EN ISO 9001:2008. Con frontalino di copertura. - Struttura esterna monolitica completamente saldata. Doppio involucro composto da due scocche, interna ed esterna. - Coibentazione ignifuga composta da materiale ad elevata resistenza al fuoco. - Scocca interna con pannellatura in materiale antigraffio, resistente ai prodotti corrosivi. - Guarnizione termo espandente 8 + 6 cm (DIN 4102), che si gonfia in caso di incendio isolando completamente l'interno dell'armadio dall'esterno. - Guarnizione termo espandente supplementare antipolvere con protezione "fumi freddi e caldi". - Chiusura porte a battente con ritorno automatico ad ogni apertura. - Dispositivo termico per la chiusura delle porte a 50° C. Non elettrico. - Sistema di ventilazione interno non forzato per i vapori, completo di due valvole di sicurezza certificate a chiusura automatica ad una temperatura ambiente di 70 ± 10° C poste una in alto ed una in basso tali da garantire la fuoriuscita automatica delle sostanze, come da norma. Collare esterno di collegamento Ø 100 mm. - 3 ripiani regolabili in altezza in acciaio elettrozincato verniciato a polveri epossidiche antiacido. Ripiano del tipo a vaschetta per la raccolta di eventuali spanti causati da rotture accidentali dei recipienti. Ripiani estraibili con blocco anticaduta con regolazione in altezza mezzo cremagliera. Capacità del ripiano ca. 13 litri. Portata del ripiano kg. 80. - Vasca di fondo in acciaio elettrozincato verniciato a polveri epossidiche antiacido, capacità di raccolta ca. 40 litri. - Gocciolatoio per convogliare eventuali spanti e condense nella vasca di fondo. - Sistema per la facile movimentazione dell'armadio su ruote/rulli, per brevi spostamenti. - Sistema di chiusura di sicurezza che mantiene chiuse le porte in caso di incendio. - Cerniere a cardine antiscintilla poste sulla lunghezza delle porte. - Chiusura a chiave di sicurezza con serratura a cilindro. - Cartelli di segnalazione pericolo presenza prodotti infiammabili e divieto di fumare, come da norme italiane ed europee sulla sicurezza (DIN 4844 e ISO 3864). - Morsetto di messa a terra per eventuali cariche elettrostatiche. - Piedini regolabili per permettere la messa in bolla dell'armadio. - Assicurazione RC prodotti per tutta la vita dell'armadio. - Manuale d'uso e manutenzione. -

		Dimensioni esterne: mm 1180 x 650 x 1985 h Ingombro massimo profondità: mm 710 Dimensioni interne: mm 1019 x 477 x 1688 h Peso: kg 490 Volume interno: circa 820 litri.
<b>DPC2</b>	CAPPA CHIMICA ASPIRANTE	"DISPOSITIVO DI PROTEZIONE COLLETTIVA" secondo D.Lgs. 81/2008 Certificata secondo la norma EN 14175 parte 2, 3 Realizzata in conformità alla norma EN 14175 parte 6 Valore di contenimento < 0,1 ppm Realizzata in conformità alla norma EN 61010-1 Realizzata in conformità alla Direttiva Europea Macchine 2006/42/CE con marcatura integrale CE. DIMENSIONI (mm) E CARATTERISTICHE TECNICHE: Altezza piano di lavoro (da terra): H.900 Dimensioni esterne: L.2100 P. 900/1050 H.2500/2650 Dimensioni interne: L.2080 P.730 H.1200 Dimensioni piano di lavoro: L.1800 P.750 Raccordo di espulsione: D.250 mm Peso (Kg): 330 c.a. Alimentazione (V): 220 Potenza: (W) Perdite di carico: saliscendi frontale aperto ad altezza 500 mm dal piano di lavoro: valore 160 Pa saliscendi frontale chiuso: valore 174 Pa Perdite di carico: saliscendi frontale aperto ad altezza 500 mm dal piano di lavoro: valore 54 Pa saliscendi frontale chiuso: valore 59 Pa CARATTERISTICHE PRINCIPALI: - Struttura portante in acciaio e alluminio, protezione integrale delle superfici con verniciatura poliuretanica anti-acido, assenza fibre di legno e assemblaggio senza viti a vista. - Rivestimenti interni in resina fenolica a forte spessore anti acido, asportabili per operazioni di sanificazione. - Schermo frontale con telaio in alluminio e pareti laterali in cristallo temperato di sicurezza 6 mm. - Dispositivo di sicurezza che blocca la caduta del cristallo frontale in caso di rottura cavi di sostegno. - Maniglia conformata aerodinamicamente e blocco del saliscendi a 500 mm integrato, azionabile con una sola mano. - Convogliatore frontale per la protezione dell'operatore dal bordo anteriore del piano di lavoro. - Utenze idrauliche, elettriche e vani passacavi, in posizione ergonomica sui montanti laterali. - Illuminazione interna con tecnologia LED. - Piano di lavoro completamente svincolabile dalla struttura e vaschetta di scarico inserita lateralmente all'interno delle spalle, su appositi pianetti della stessa tipologia del piano di lavoro. - Indicazioni di sicurezza e sportelli antiscoppio segnalati sul celino.
<b>DPC3</b>	CAPPA CHIMICA ASPIRANTE	"DISPOSITIVO DI PROTEZIONE COLLETTIVA" secondo D.Lgs. 81/2008 Certificata secondo la norma EN 14175 parte 2, 3 Realizzata in conformità alla norma EN 14175 parte 6 Valore di contenimento < 0,1 ppm Realizzata in conformità alla norma EN 61010-1 Realizzata in conformità alla Direttiva Europea Macchine 2006/42/CE con marcatura integrale CE. DIMENSIONI (mm) E CARATTERISTICHE TECNICHE: Altezza piano di lavoro (da terra): H.900 Dimensioni esterne: L.2100 P. 900/1050 H.2500/2650 Dimensioni interne: L.2080 P.730 H.1200 Dimensioni piano di lavoro: L.1800 P.750 Raccordo di espulsione: D.250 mm Peso (Kg): 330 c.a. Alimentazione (V): 220 Potenza: (W) Perdite di carico: saliscendi frontale aperto ad altezza 500 mm dal piano di lavoro: valore 160 Pa saliscendi frontale chiuso: valore 174 Pa Perdite di carico: saliscendi frontale aperto ad altezza 500 mm dal piano di lavoro: valore 54 Pa saliscendi frontale chiuso: valore 59 Pa CARATTERISTICHE PRINCIPALI: - Struttura portante in acciaio e alluminio, protezione integrale delle superfici con verniciatura poliuretanica anti-acido, assenza fibre di legno e assemblaggio senza viti a vista. - Rivestimenti interni

		in resina fenolica a forte spessore anti acido, asportabili per operazioni di sanificazione. - Schermo frontale con telaio in alluminio e pareti laterali in cristallo temperato di sicurezza 6 mm. - Dispositivo di sicurezza che blocca la caduta del cristallo frontale in caso di rottura cavi di sostegno. - Maniglia conformata aerodinamicamente e blocco del saliscendi a 500 mm integrato, azionabile con una sola mano. - Convogliatore frontale per la protezione dell'operatore dal bordo anteriore del piano di lavoro. - Utenze idrauliche, elettriche e vani passacavi, in posizione ergonomica sui montanti laterali. - Illuminazione interna con tecnologia LED. - Piano di lavoro completamente svincolabile dalla struttura e vaschetta di scarico inserita lateralmente all'interno delle spalle, su appositi pianetti della stessa tipologia del piano di lavoro. - Indicazioni di sicurezza e sportelli antiscoppio segnalati sul celino.
<b>DPC4</b>	CASSONETTO HEPA/CARBONI	CASSONETTO PVC HEPA + CARBONI C/FILTRO HEPA H14 + 10 CELLE CARBONI NORMAL SACCO-BARRIERA BAG-IN BAG-OUT RACC. ENTRATA - USCITA Ø250F PORTATA=1620mc/h.
<b>DPC5</b>	CASSONETTO HEPA/CARBONI PER CAPPETTE	CASSONETTO PVC HEPA + CARBONI C/FILTRO HEPA H14 + 2 CELLE CARBONI NORMAL SACCO-BARRIERA BAG-IN BAG-OUT RACC. ENTRATA - USCITA Ø125F PORTATA=300mc/h.
<b>DPC6</b>	CABINET PER REAGENTI CHIMICI SOTTOPIANO	Certificato UNI EN 16121 Severità test:2 - Completo di: manuale d'uso e manutenzione manuale detenzione agenti chimici certificato di conformità UNI EN 16121 Dimensioni mm. L. 900 P. 500 H. 800 Struttura e ante realizzati in pannello ecologico ignifugo rivestito con resine melamminiche sp.19 mm. colore GRIGIO. Vassoi interni in lamiera d'acciaio verniciati con polveri poliuretatiche, regolabili in altezza. Sistema di assemblaggio e meccanica interna concepita e posizionata per l'uso con atmosfere corrosive. Raccordo posteriore per collegamento aspirazione, presa d'aria inferiore (non a vista), cartelli di segnalazione, serratura con chiave pieghevole di sicurezza.
<b>DPC7</b>	LAVAOCCHI	Lavaocchi di emergenza per cappa chimica.
<b>1</b>	CAPPETTA PER ASPIRAZIONI LOCALIZZATE FISSAGGIO SU PARETE/MURO	Composta da n. 3 snodi in polipropilene, n. 3 tronchetti in alluminio D. 75 mm. lunghi mm. 350, n. 1 supporto per il fissaggio a parete (che consente una rotazione di 120°) e n. 1 cappa in metallo verniciato colore bianco D. 200 mm. Completa di serranda di regolazione portata. Estensione 830 mm.
<b>2</b>	POSTAZIONE DI LAVORO A PARETE	Costruito e certificato secondo la norma EN 13150 (TUV Rheinland) DIMENSIONI (mm): Lunghezza complessiva: 3000 Profondità complessiva: 900 Altezza piano di lavoro: 900 Profondità piano di lavoro: 750 Altezza alzata tecnica: 1170 Profondità modulo tecnico: 150 Altezza montanti verticali: 2000 STRUTTURA PORTANTE COMPOSTA DA: Modulo tecnico porta impianti e banco di lavoro anteriore Modulo tecnico porta impianti realizzato con montanti verticali e fasce di unione in estruso di alluminio. Contiene e distribuisce al suo interno tutti gli impianti di alimentazione e scarico, facilmente ispezionabili tramite pannelli inferiori scorrevoli a sgancio rapido. Predisposto per l'aggancio di strutture banco anteriori, pannelli porta utenze, travi multiuso, mensole porta reagenti e accessori vari. L'alzata porta servizi, organizzata su livelli componibili, è allestita con pannelli tecnologici modulari in polipropilene per l'alloggiamento delle utenze necessarie. Il banco anteriore (asportabile) è composto da una robusta struttura autoportante in tubolare

		<p>metallico, modulare e componibile, dotata di regolatori di livello a pavimento. Spalle laterali predisposte per l'aggancio al modulo tecnico, supporto piani di lavoro e inserimento mobiletti su ruote o fissi. La protezione dalla corrosione di tutte le parti metalliche è assicurata da un rivestimento con polveri poliuretatiche. Portata massima Kg. 200 per ogni struttura banco a C.</p>
<b>3</b>	<p>POSTAZIONE DI LAVORO A PARETE CON LAVELLO</p>	<p>Costruito e certificato secondo la norma EN 13150 (TUV Rheinland)  DIMENSIONI (mm): Lunghezza complessiva: 4200 Profondità complessiva: 900 Altezza piano di lavoro: 900 Profondità piano di lavoro: 750 Altezza alzata tecnica: 1170 Profondità modulo tecnico: 150 Altezza montanti verticali: 2000  STRUTTURA PORTANTE COMPOSTA DA: Modulo tecnico porta impianti e banco di lavoro anteriore Modulo tecnico porta impianti realizzato con montanti verticali e fasce di unione in estruso di alluminio. Contiene e distribuisce al suo interno tutti gli impianti di alimentazione e scarico, facilmente ispezionabili tramite pannelli inferiori scorrevoli a sgancio rapido. Predisposto per l'aggancio di strutture banco anteriori, pannelli porta utenze, travi multiuso, mensole porta reagenti e accessori vari. L'alzata porta servizi, organizzata su livelli componibili, è allestita con pannelli tecnologici modulari in polipropilene per l'alloggiamento delle utenze necessarie. Il banco anteriore (asportabile) è composto da una robusta struttura autoportante in tubolare metallico, modulare e componibile, dotata di regolatori di livello a pavimento. Spalle laterali predisposte per l'aggancio al modulo tecnico, supporto piani di lavoro e inserimento mobiletti su ruote o fissi. La protezione dalla corrosione di tutte le parti metalliche è assicurata da un rivestimento con polveri poliuretatiche colore bianco. Portata massima Kg. 200 per ogni struttura banco a C.</p>
<b>4</b>	<p>POSTAZIONE DI LAVORO CENTRALE MONOFRONTE</p>	<p>Costruito e certificato secondo la norma EN 13150 (TUV Rheinland)  DIMENSIONI (mm): Lunghezza complessiva: 4800 Profondità complessiva: 900 Altezza piano di lavoro: 900 Profondità piano di lavoro: 750 Altezza alzata tecnica: 1170 Profondità modulo tecnico: 150 Altezza montanti verticali: 2000  STRUTTURA PORTANTE COMPOSTA DA: Modulo tecnico porta impianti e banco di lavoro anteriore Modulo tecnico porta impianti realizzato con montanti verticali e fasce di unione in estruso di alluminio. Contiene e distribuisce al suo interno tutti gli impianti di alimentazione e scarico, facilmente ispezionabili tramite pannelli inferiori scorrevoli a sgancio rapido. Predisposto per l'aggancio di strutture banco anteriori, pannelli porta utenze, travi multiuso, mensole porta reagenti e accessori vari. L'alzata porta servizi, organizzata su livelli componibili, è allestita con pannelli tecnologici modulari in polipropilene per l'alloggiamento delle utenze necessarie. Il banco anteriore (asportabile) è composto da una robusta struttura autoportante in tubolare metallico, modulare e componibile, dotata di regolatori di livello a pavimento. Spalle laterali predisposte per l'aggancio al modulo tecnico, supporto piani di lavoro e inserimento mobiletti su ruote o fissi. La protezione dalla corrosione di tutte le parti metalliche è assicurata da un rivestimento con polveri poliuretatiche colore bianco. Portata massima Kg. 200 per ogni struttura banco a C.</p>

5	POSTAZIONE DI LAVORO CENTRALE	Costruito e certificato secondo la norma EN 13150 (TUV Rheinland) DIMENSIONI (mm): Lunghezza complessiva: 2400 Profondità complessiva: 1650 (750+150+750) Altezza piano di lavoro: 900 Profondità piano di lavoro: 750 Altezza alzata tecnica: 1170 Profondità modulo tecnico: 150 Altezza montanti verticali: 2000 STRUTTURA PORTANTE COMPOSTA DA: Modulo tecnico porta impianti e banco di lavoro anteriore Modulo tecnico porta impianti realizzato con montanti verticali e fasce di unione in estruso di alluminio. Contiene e distribuisce al suo interno tutti gli impianti di alimentazione e scarico, facilmente ispezionabili tramite pannelli inferiori scorrevoli a sgancio rapido. Predisposto per l'aggancio di strutture banco anteriori, pannelli porta utenze, travi multiuso, mensole porta reagenti e accessori vari. L'alzata porta servizi, organizzata su livelli componibili, è allestita con pannelli tecnologici modulari in polipropilene per l'alloggiamento delle utenze necessarie. Il banco anteriore (asportabile) è composto da una robusta struttura autoportante in tubolare metallico, modulare e componibile, dotata di regolatori di livello a pavimento. Spalle laterali predisposte per l'aggancio al modulo tecnico, supporto piani di lavoro e inserimento mobiletti su ruote o fissi. La protezione dalla corrosione di tutte le parti metalliche è assicurata da un rivestimento con polveri poliuretatiche. Portata massima Kg. 200 per ogni struttura banco a C.
6	POSTAZIONE DI LAVORO CENTRALE MONOFRONTE CON LAVELLO	Costruito e certificato secondo la norma EN 13150 (TUV Rheinland) DIMENSIONI (mm): Lunghezza complessiva: 3000 Profondità complessiva: 900 Altezza piano di lavoro: 900 Profondità piano di lavoro: 750 Altezza alzata tecnica: 1170 Profondità modulo tecnico: 150 Altezza montanti verticali: 2000 STRUTTURA PORTANTE COMPOSTA DA: Modulo tecnico porta impianti e banco di lavoro anteriore Modulo tecnico porta impianti realizzato con montanti verticali e fasce di unione in estruso di alluminio. Contiene e distribuisce al suo interno tutti gli impianti di alimentazione e scarico, facilmente ispezionabili tramite pannelli inferiori scorrevoli a sgancio rapido. Predisposto per l'aggancio di strutture banco anteriori, pannelli porta utenze, travi multiuso, mensole porta reagenti e accessori vari. L'alzata porta servizi, organizzata su livelli componibili, è allestita con pannelli tecnologici modulari in polipropilene per l'alloggiamento delle utenze necessarie. Il banco anteriore (asportabile) è composto da una robusta struttura autoportante in tubolare metallico, modulare e componibile, dotata di regolatori di livello a pavimento. Spalle laterali predisposte per l'aggancio al modulo tecnico, supporto piani di lavoro e inserimento mobiletti su ruote o fissi. La protezione dalla corrosione di tutte le parti metalliche è assicurata da un rivestimento con polveri poliuretatiche. Portata massima Kg. 200 per ogni struttura banco a C.
7	POSTAZIONE DI LAVORO CENTRALE	Costruito e certificato secondo la norma EN 13150 (TUV Rheinland) DIMENSIONI (mm): Lunghezza complessiva: 2400 Profondità complessiva: 1650 (750+150+750) Altezza piano di lavoro: 900 Profondità piano di lavoro: 750 Altezza alzata tecnica: 1170 Profondità modulo tecnico: 150 Altezza montanti verticali: 2000 STRUTTURA PORTANTE COMPOSTA DA: Modulo tecnico porta impianti e banco di lavoro anteriore Modulo tecnico porta impianti realizzato con montanti verticali e fasce di unione in estruso di alluminio. Contiene e distribuisce al suo interno tutti gli impianti di

		alimentazione e scarico, facilmente ispezionabili tramite pannelli inferiori scorrevoli a sgancio rapido. Predisposto per l'aggancio di strutture banco anteriori, pannelli porta utenze, travi multiuso, mensole porta reagenti e accessori vari. L'alzata porta servizi, organizzata su livelli componibili, è allestita con pannelli tecnologici modulari in polipropilene per l'alloggiamento delle utenze necessarie. Il banco anteriore (asportabile) è composto da una robusta struttura autoportante in tubolare metallico, modulare e componibile, dotata di regolatori di livello a pavimento. Spalle laterali predisposte per l'aggancio al modulo tecnico, supporto piani di lavoro e inserimento mobiletti su ruote o fissi. La protezione dalla corrosione di tutte le parti metalliche è assicurata da un rivestimento con polveri poliuretatiche. Portata massima Kg. 200 per ogni struttura banco a C.
<b>8</b>	CAPPETTA PER ASPIRAZIONI LOCALIZZATE FISSAGGIO SU MONTANTE	Composta da n. 3 snodi in polipropilene, n. 3 tronchetti in alluminio D. 75 mm. lunghi mm. 350, n. 1 supporto per il fissaggio al montante (che consente una rotazione di 120°) e n. 1 cappa in metallo verniciato colore bianco D. 200 mm. Completa di serranda di regolazione portata. Estensione 830 mm.
<b>9</b>	LAVELLO CENTRALE MONOFRONTE	Costruito e certificato secondo la norma EN 13150 (TUV Rheinland) DIMENSIONI (mm): Lunghezza complessiva: 1200 Profondità complessiva: 900 Altezza piano di lavoro: 900 Profondità piano di lavoro: 750 Altezza alzata tecnica: 1170 Profondità modulo tecnico: 150 Altezza montanti verticali: 2000 STRUTTURA PORTANTE COMPOSTA DA: Modulo tecnico porta impianti e banco di lavoro anteriore Modulo tecnico porta impianti realizzato con montanti verticali e fasce di unione in estruso di alluminio. Contiene e distribuisce al suo interno tutti gli impianti di alimentazione e scarico, facilmente ispezionabili tramite pannelli inferiori scorrevoli a sgancio rapido. Predisposto per l'aggancio di strutture banco anteriori, pannelli porta utenze, travi multiuso, mensole porta reagenti e accessori vari. L'alzata porta servizi, organizzata su livelli componibili, è allestita con pannelli tecnologici modulari in polipropilene per l'alloggiamento delle utenze necessarie. Il banco anteriore (asportabile) è composto da una robusta struttura autoportante in tubolare metallico, modulare e componibile, dotata di regolatori di livello a pavimento. Spalle laterali predisposte per l'aggancio al modulo tecnico, supporto piani di lavoro e inserimento mobiletti su ruote o fissi. La protezione dalla corrosione di tutte le parti metalliche è assicurata da un rivestimento con polveri poliuretatiche. Portata massima Kg. 200 per ogni struttura banco a C.
<b>10</b>	LAVELLO A PARETE	Costruito e certificato secondo la norma EN 13150 (TUV Rheinland) DIMENSIONI (mm): Lunghezza complessiva: 1200 Profondità complessiva: 900 Altezza piano di lavoro: 900 Profondità piano di lavoro: 750 Altezza alzata tecnica: 1170 Profondità modulo tecnico: 150 Altezza montanti verticali: 2000 STRUTTURA PORTANTE COMPOSTA DA: Modulo tecnico porta impianti e banco di lavoro anteriore Modulo tecnico porta impianti realizzato con montanti verticali e fasce di unione in estruso di alluminio. Contiene e distribuisce al suo interno tutti gli impianti di alimentazione e scarico, facilmente ispezionabili tramite pannelli inferiori scorrevoli a sgancio rapido. Predisposto per l'aggancio di strutture banco anteriori, pannelli porta utenze, travi multiuso, mensole porta reagenti e accessori vari. L'alzata porta servizi,

		organizzata su livelli componibili, è allestita con pannelli tecnologici modulari in polipropilene per l'alloggiamento delle utenze necessarie. Il banco anteriore (asportabile) è composto da una robusta struttura autoportante in tubolare metallico, modulare e componibile, dotata di regolatori di livello a pavimento. Spalle laterali predisposte per l'aggancio al modulo tecnico, supporto piani di lavoro e inserimento mobiletti su ruote o fissi. La protezione dalla corrosione di tutte le parti metalliche è assicurata da un rivestimento con polveri poliuretatiche. Portata massima Kg. 200 per ogni struttura banco a C.
<b>11</b>	POSTAZIONE DI LAVORO CENTRALE	Costruito e certificato secondo la norma EN 13150 (TUV Rheinland) DIMENSIONI (mm): Lunghezza complessiva: 3000 Profondità complessiva: 1650 (750+150+750) Altezza piano di lavoro: 900 Profondità piano di lavoro: 750 Altezza alzata tecnica: 1170 Profondità modulo tecnico: 150 Altezza montanti verticali: 2000 STRUTTURA PORTANTE COMPOSTA DA: Modulo tecnico porta impianti e banco di lavoro anteriore Modulo tecnico porta impianti realizzato con montanti verticali e fasce di unione in estruso di alluminio. Contiene e distribuisce al suo interno tutti gli impianti di alimentazione e scarico, facilmente ispezionabili tramite pannelli inferiori scorrevoli a sgancio rapido. Predisposto per l'aggancio di strutture banco anteriori, pannelli porta utenze, travi multiuso, mensole porta reagenti e accessori vari. L'alzata porta servizi, organizzata su livelli componibili, è allestita con pannelli tecnologici modulari in polipropilene per l'alloggiamento delle utenze necessarie. Il banco anteriore (asportabile) è composto da una robusta struttura autoportante in tubolare metallico, modulare e componibile, dotata di regolatori di livello a pavimento. Spalle laterali predisposte per l'aggancio al modulo tecnico, supporto piani di lavoro e inserimento mobiletti su ruote o fissi. La protezione dalla corrosione di tutte le parti metalliche è assicurata da un rivestimento con polveri poliuretatiche. Portata massima Kg. 200 per ogni struttura banco a C.
<b>12</b>	POSTAZIONE DI LAVORO A PARETE	Costruito e certificato secondo la norma EN 13150 (TUV Rheinland) DIMENSIONI (mm): Lunghezza complessiva: 3000 Profondità complessiva: 900 Altezza piano di lavoro: 900 Profondità piano di lavoro: 750 Altezza alzata tecnica: 1170 Profondità modulo tecnico: 150 Altezza montanti verticali: 2000 STRUTTURA PORTANTE COMPOSTA DA: Modulo tecnico porta impianti e banco di lavoro anteriore Modulo tecnico porta impianti realizzato con colonne verticali e fasce di unione in estruso di alluminio. Contiene e distribuisce al suo interno tutti gli impianti di alimentazione e scarico, facilmente ispezionabili tramite pannelli inferiori scorrevoli a sgancio rapido. Predisposto per l'aggancio di strutture banco anteriori, pannelli porta utenze, travi multiuso, mensole porta reagenti e accessori vari. L'alzata porta servizi, organizzata su livelli componibili, è allestita con pannelli tecnologici modulari in polipropilene per l'alloggiamento delle utenze necessarie. Il banco anteriore (asportabile) è composto da una robusta struttura autoportante in tubolare metallico, modulare e componibile, dotata di regolatori di livello a pavimento. Spalle laterali predisposte per l'aggancio al modulo tecnico, supporto piani di lavoro e inserimento mobiletti su ruote o fissi. La protezione dalla corrosione di tutte le parti metalliche è assicurata da un rivestimento con polveri poliuretatiche. Portata massima Kg. 200 per ogni struttura banco a C.

<b>13</b>	CAPPETTA PER ASPIRAZIONI LOCALIZZATE FISSAGGIO SU MONTANTE	Composta da n. 3 snodi in polipropilene, n. 3 tronchetti in alluminio D. 75 mm. lunghi mm. 350, n. 1 supporto per il fissaggio al montante (che consente una rotazione di 120°) e n. 1 cappa in metallo verniciato colore bianco D. 200 mm. Completa di serranda di regolazione portata. Estensione 830 mm.
<b>14</b>	POSTAZIONE DI LAVORO A PARETE CON LAVELLO	Costruito e certificato secondo la norma EN 13150 (TUV Rheinland) DIMENSIONI (mm): Lunghezza complessiva: 3000 Profondità complessiva: 900 Altezza piano di lavoro: 900 Profondità piano di lavoro: 750 Altezza alzata tecnica: 1170 Profondità modulo tecnico: 150 Altezza montanti verticali: 2000 STRUTTURA PORTANTE COMPOSTA DA: Modulo tecnico porta impianti e banco di lavoro anteriore Modulo tecnico porta impianti realizzato con montanti verticali e fasce di unione in estruso di alluminio. Contiene e distribuisce al suo interno tutti gli impianti di alimentazione e scarico, facilmente ispezionabili tramite pannelli inferiori scorrevoli a sgancio rapido. Predisposto per l'aggancio di strutture banco anteriori, pannelli porta utenze, travi multiuso, mensole porta reagenti e accessori vari. L'alzata porta servizi, organizzata su livelli componibili, è allestita con pannelli tecnologici modulari in polipropilene per l'alloggiamento delle utenze necessarie. Il banco anteriore (asportabile) è composto da una robusta struttura autoportante in tubolare metallico, modulare e componibile, dotata di regolatori di livello a pavimento. Spalle laterali predisposte per l'aggancio al modulo tecnico, supporto piani di lavoro e inserimento mobiletti su ruote o fissi. La protezione dalla corrosione di tutte le parti metalliche è assicurata da un rivestimento con polveri poliuretatiche. Portata massima Kg. 200 per ogni struttura banco a C.
<b>15</b>	CAPPETTA PER ASPIRAZIONI LOCALIZZATE FISSAGGIO SU PARETE/MURO	Composta da n. 3 snodi in polipropilene, n. 3 tronchetti in alluminio D. 75 mm. lunghi mm. 350, n. 1 supporto per il fissaggio a parete (che consente una rotazione di 120°) e n. 1 cappa in metallo verniciato colore bianco D. 200 mm. Completa di serranda di regolazione portata. Estensione 830 mm.
<b>16</b>	SEDUTE	Sgabello girevole con alzo a gas, sedile e schienale in morbido poliuretano ignifugo Classe di Reazione al Fuoco 1.IM, colore nero, meccanismo dello schienale a contatto permanente regolabile in altezza e inclinabile con blocco tramite manopola, poggiatesta regolabile, base nylon rinforzata con fibra di vetro, piedini fissi in polipropilene.
<b>17</b>	CONDIZIONI DI FORNITURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-Imballo: compreso.</li> <li>2- Trasporto in unica soluzione: compreso.</li> <li>3- Montaggio contestuale al trasporto: compreso.</li> <li>4- Tubazioni alimentazione e scarico interni agli arredi: comprese.</li> <li>5- Impianti elettrici interni agli arredi: compresi.</li> <li>6- Allacciamenti degli impianti (arredi interni): compresi.</li> <li>7- Allacciamenti degli impianti alla linea gas esterna predisposta in prossimità degli impianti stessi: compresi ad eccezione della linea di distribuzione aria compressa, che potrà successivamente essere realizzate a carico vostro.</li> <li>8-Impianti di aspirazione: (a) serrande: incluse, (b) collegamento a tubazioni predisposte in prossimità degli impianti: incluso, (c) elettroaspiratori: esclusi, (d) tubazioni predisposte per portare l'aspirazione in prossimità degli impianti escluse.</li> </ul>

		<p>9-Modifiche arredi / impianti esistenti: escluse, salvo quanto specificato ai punti 4, 7 e 8.</p> <p>10 – Smontaggio arredi / attrezzature esistenti: escluso.</p> <p>11– Oneri per la sicurezza: compresi.</p> <p>12 – Collaudo effettuato contestualmente al montaggio: compreso.</p>
--	--	--

**Art. 2 - Importo della fornitura**

Il prezzo presunto e stimato e non garantito posto a base di offerta è fissato in 220.958,00+ IVA per l'intera fornitura, comprensivo di tutti gli oneri concernenti la fornitura (trasporto, imballo, scarico, montaggio, spese di fatturazione, consegna al luogo indicato, ecc.), che devono, pertanto, intendersi a carico della Ditta offerente.

Tabella 1 importo della fornitura

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo unitario al netto di IVA	Importo complessivo al netto di IVA
DPC1	Armadio di sicurezza infiammabili N. 1		P	3.802,00 €	3.802,00 €
DPC2	Cappa chimica aspirante N. 2		P	8.356,00 €	16.712,00 €
DPC3	Cappa chimica aspirante N. 12		P	7.998,00 €	95.976,00 €
DPC4	Cassonetto filtri cappa N. 2		P	5.111,00 €	10.222,00 €
DPC5	Cassonetto filtri bracci aspiranti N. 1		P	4.066,00 €	4.066,00 €
DPC6	Cabinet reagenti chimici N. 12		P	589,00 €	7.068,00 €
DPC7	Lavaocchi di emergenza N. 5		P	195,00 €	975,00 €
1	Aspirazione localizzata N. 4		P	680,00 €	2.720,00 €
2	Banco da laboratorio N. 1		P	5.329,00 €	5.329,00 €
3	Banco da laboratorio N. 1		P	6.686,00 €	6.686,00 €

4	Banco da laboratorio N. 1		P	8.438,00 €	8.438,00 €
5	Banco da laboratorio N. 1		P	7.295,00 €	7.295,00 €
6	Banco da laboratorio N. 1		P	5.502,00 €	5.502,00 €
7	Banco da laboratorio N. 1		P	7.295,00 €	7.295,00 €
8	Aspirazione localizzata N. 2		P	680,00 €	1.360,00 €
9	Banco lavello N. 2		P	2.712,00 €	5.424,00 €
10	Banco lavello N. 1		P	2.527,00 €	2.527,00 €
11	Banco da laboratorio N. 1		P	7.660,00 €	7.660,00 €
12	Banco da laboratorio N. 1		P	4.797,00 €	4.797,00 €
13	Aspirazione localizzata N. 1		P	680,00 €	680,00 €
14	Banco da laboratorio N. 1		P	4.544,00 €	4.544,00 €
15	Aspirazione localizzata N. 2		P	680,00 €	680,00 €
16	Sgabello N. 10		P	270,00 €	2.700,00 €
17	Opzione di ulteriori forniture			8.500,00 €	8.500,00 €
<b>A) Importo totale soggetto a ribasso</b>					<b>212.458,00 € + IVA</b>

<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>	<b>0</b>
<b>C) Opzione ulteriore fornitura</b>	<b>8.500,00 € + IVA</b>
<b>A) + B) + C) Importo totale di gara</b>	<b>220.958,00 € + IVA</b>

A norma della disciplina vigente (decreti legislativi nn. 36/2023 e 81/08) la Stazione appaltante reputa che non vi siano rischi interferenziali per la sicurezza dei lavoratori dell'aggiudicatario e pertanto non reputa opportuno scomputare dalla base di gara alcun costo sulla sicurezza.

L'importo complessivo della procedura di gara, determinato ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 36/2023 è di € 220.958,00 oltre IVA.

### **Art. 2.1 – Opzioni**

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice, nei seguenti casi: necessità di eventuali accessori aggiuntivi a banchi e cappe da laboratorio che si rendessero necessari successivamente all'installazione come di seguito elencato a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- mobiletti sottostrutturali
- cabinet per reagenti sotto-cappa
- rubinetti
- mensole portareagenti

In tali ipotesi il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi patti e condizioni.

Tale opzione potrà essere attivata entro il periodo massimo di **4 mesi dalla stipula**.

L'importo massimo dell'opzione è di € **8.500,00** oltre IVA. Tale importo non è soggetto a ribasso in sede di offerta.

Ai fini dell'attivazione dell'opzione, rispetto ai singoli elementi di acquisto, sarà applicato lo sconto offerto in sede di gara.

### **Art. 3 - Aumento e diminuzione dell'importo del contratto**

Il Fornitore è consapevole ed accetta che il Punto Ordinate ha la facoltà di richiedere, entro il termine ultimo per la richiesta di consegna di cui all'art. 12.3, un aumento o una diminuzione del quantitativo di articoli oggetto del presente Contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale ordinato, senza che a fronte delle richieste di aumento o diminuzione di tale quantitativo, entro il limite indicato, il Fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del Contratto stesso.

### **Art. 4 - Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione**

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere **esclusi** dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel

caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro dieci giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

#### ***Art. 5 - Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione***

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 6 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 6 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

#### ***Self cleaning***

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

### **Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. La mancata accettazione delle clausole contenute nei patti di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara.

### **Art. 6 - Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova**

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

#### **Art. 6.1 - Requisiti di idoneità professionale**

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

#### **Art. 6.2 - Requisiti di capacità tecnico-professionale**

b) Il concorrente deve avere regolarmente eseguito, nell'ultimo triennio (2021-2022-2023), almeno due forniture analoghe per tipologia ed entità a quelle oggetto di gara fornendo un elenco delle stesse con data ed oggetto della fornitura.

La comprova del requisito potrà essere fornita mediante:

- copia del contratto o certificazione di regolare esecuzione, con chiara indicazione dell'oggetto e della data/periodo di esecuzione, rilasciato dal soggetto pubblico;
- attestazioni rilasciate dal committente privato/contratto stipulato con committente privato, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione;

c) possesso della certificazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto della gara.

La certificazione deve includere nell'oggetto almeno la progettazione, produzione, installazione, manutenzione di cappe chimiche per laboratori;

d) possesso della certificazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015 o di registrazione al sistema EMAS idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto della gara.

La certificazione deve includere nell'oggetto almeno la progettazione, produzione, installazione, manutenzione di cappe chimiche per laboratori.

### **Art. 7 - Modalità per la presentazione delle offerte**

#### **Art. 7.1. - Documentazione amministrativa**

La presente RDO viene predisposta utilizzando la scheda di offerta pubblicata sul MEPA integrata dai seguenti documenti allegati, a pena di esclusione, salvo per i documenti specificati come opzionali:

- Il presente documento firmato digitalmente che disciplina le Condizioni Particolari di RDO
- All. 1 - eDGUE Request - obbligatorio amministrativo
- All. 2 – Dichiarazione in presenza di segreti tecnici o commerciali firmata digitalmente – opzionale tecnico
- Versamento del contributo ANAC – obbligatorio amministrativo
- Documentazione a comprova del possesso dei requisiti di idoneità tecnica e professionale – obbligatorio amministrativo
- Ulteriore documentazione di carattere amministrativo - opzionale amministrativo
- Relazione tecnica – obbligatorio tecnico
- All. B – Requisiti minimi inderogabili – obbligatorio tecnico
- All. C – Dichiarazione criteri tabellari – obbligatorio tecnico

**ATTENZIONE: i documenti allegati nella sezione Amministrativa e, ove prevista, nella sezione Tecnica, non devono contenere alcun riferimento all'offerta economica, a pena di esclusione.**

#### **Art. 7.1.1 - Documento di Gara Unico Europeo - DGUE**

L'operatore economico deve generare e caricare, a pena di esclusione, nell'apposita sezione "DGUE" della busta amministrativa il documento di gara unico europeo di risposta (DGUE Response), in formato elettronico, compilato con le informazioni richieste, con estensione .xml.

Ai fini della compilazione è necessario utilizzare il modello eDGUE Request allegato al presente Disciplinare di gara.

Per generare la DGUE Response in formato xml a partire dalla Request messa a disposizione dalla Stazione Appaltante in documentazione di gara, l'operatore economico potrà utilizzare il servizio messo a disposizione da CONSIP nel portale <https://www.acquistinretepa.it/espd-dgue/#!/start>

Il servizio è utilizzabile a seguito di login, nel menu di sinistra "Servizi", Sezione eDGUE.

Il percorso inizia dalle selezioni seguenti:

Chi è a compilare il DGUE? >> Sono un operatore economico

Che operazione si vuole eseguire? >> Importare un DGUE

Il file xml DGUE Response dovrà essere presentato in fase di sottomissione dell'offerta nella busta amministrativa come allegato alla documentazione della procedura.

#### **Art. 7.1.2 - Fascicolo virtuale dell'operatore economico**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico- finanziario avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

Per ogni ulteriore informazione:

<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti di ordine generale e speciale, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

La Stazione Appaltante richiederà all'operatore economico, tramite il portale di gara, l'accesso al FVOE.

Il mancato consenso e/o il diniego all'accesso costituiscono motivo di esclusione dalla procedura di gara.

### **L'aggiudicazione della procedura è sottesa all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 94 del Codice.**

#### **Art. 7.1.3 - Versamento del contributo ANAC**

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **18,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

*N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>*

*L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.*

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

#### **Art. 7.1.4 - Subappalto**

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

#### **Art. 7.1.5 - Soccorso istruttorio**

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

#### **Art. 7.2 - Offerta tecnica**

Il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire entro il termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso il Sistema alla Stazione appaltante l'Offerta Tecnica che contenga, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 8.1, i seguenti elementi:

- a) la "Relazione Tecnica" che dovrà contenere una proposta tecnico organizzativa rispetto ai criteri e sub-Criteri discrezionali riportati al successivo paragrafo 8.1 all'interno della "Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica. Tale Relazione Tecnica in formato .pdf dovrà essere, a pena di esclusione: i) sottoscritta digitalmente; ii) immessa a sistema.
- b) l'allegato B "Requisiti minimi inderogabili\_fornitura di "arredi battery materials engineering laboratory presso en: lab in formato pdf. L'allegato dovrà essere scaricato dalla documentazione di gara, dovrà essere compilata la colonna "Caratteristica dell'attrezzatura offerta", con le caratteristiche puntuali del prodotto offerto, firmato digitalmente e ricaricato a sistema.

Il documento sarà valutato per verificare la corrispondenza del prodotto offerto con i requisiti minimi inderogabili richiesti. In caso di mancata indicazione di valori richiesti o di indicazione di valori non coerenti con i requisiti minimi richiesti l'offerta sarà esclusa.

- c) l'allegato C "Dichiarazione per valori criteri tabellari\_fornitura di "arredi battery materials engineering laboratory presso en: lab in formato .pdf L'allegato dovrà essere scaricato dalla documentazione di gara,

andrà compilata la colonna “Caratteristica dell’attrezzatura offerta”, con le caratteristiche puntuali del prodotto offerto, firmato digitalmente e ricaricato a sistema.

Il documento sarà valutato per verificare la corrispondenza dei valori dichiarati per l’attribuzione dei punteggi tecnici tabellari.

In caso di indicazione di valori non coerenti con quanto dichiarato a sistema per l’attribuzione del punteggio tabellare saranno attribuiti i punteggi corrispondenti a quanto dichiarato nel documento Allegato C. In caso di mancata indicazione di opzioni o eventuali valori richiesti verrà attribuito punteggio pari a zero per il criterio corrispondente indicato a sistema.

- d) Schede tecniche dei prodotti offerti: le schede saranno valutate per verificare la corrispondenza dei prodotti offerti con i requisiti minimi richiesti. In particolare si richiede di allegare le certificazioni EN 13150, 1363-1:1999 e 1363-2:2001, classe di reazione al fuoco 1M, 14470-1, 14727, 14175 parte 2, 3 e 6, 16121 e 61010-1 nel caso in cui non fosse disponibile una scheda tecnica del prodotto offerto.

In caso di mancata produzione delle schede o della mancanza della certificazione richiesta, il concorrente verrà escluso.-In caso di valori contrastanti con i requisiti minimi inderogabili di cui all’art. 1.1 e dichiarati nell’All. B l’offerta sarà esclusa.

- e) Dichiarazione sottoscritta digitalmente contenente l’indicazione analitica delle parti dell’Offerta Tecnica coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti, ecc. Il concorrente potrà inviare tale dichiarazione utilizzando l’All. 2 “Eventuale documentazione coperta da riservatezza” attraverso il suo inserimento nell’apposito spazio del Sistema.

Le parti dell’Offerta Tecnica coperte da riservatezza dovranno essere motivate secondo le fattispecie di cui al D.lgs. 98 del D.Lgs. 30/2005. Ai sensi dell’art 98 del D.lgs. 30/2005, costituiscono segreti commerciali le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali, soggette al legittimo controllo del detentore, ove tali informazioni:

- siano segrete, nel senso che non siano nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore;
- abbiano valore economico in quanto segrete;
- siano sottoposte, da parte delle persone al cui legittimo controllo sono soggette, a misure da ritenersi ragionevolmente adeguate a mantenerle segrete”.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione o non riconducibilità delle parti dell’offerta coperte da riservatezza a quanto previsto dall’art. 98 del D.lgs. 30/2005, l’Amministrazione considererà tutti i documenti ricevuti privi di qualsiasi segreto tecnico o commerciale e procederà quindi, in caso di accesso agli atti, a trasmetterli interamente agli interessati. Il concorrente a tal fine allega anche una copia della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare tangibile la sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

- f) Eventuali ulteriori dichiarazioni e documentazione tecnica: l’Operatore economico può eventualmente inserire tutta la documentazione tecnica che ritenga utile e pertinente ai fini della partecipazione della gara.

L’offerta tecnica deve rispettare, pena l’esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L’offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

### **Art. 7.3 - Offerta economica**

Lo sconto offerto dal concorrente sarà applicato su ciascuna voce della tabella 1 e sulla voce dell’importo opzionale.

**Art. 8 - Modalità di selezione delle offerte**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
Offerta tecnica	80 punti
Offerta economica	20 punti
<b>Totale</b>	<b>100 punti</b>

**Art. 8.1 - Criteri di valutazione dell'offerta**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

**Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**

<b>n°</b>	<b>Criteri di Valutazione</b>	<b>Max Punti</b>	<b>n°</b>	<b>Sub-Criteri di Valutazione</b>	<b>Max Punti</b>	<b>Modalità di Valutazione (T/Q/D)</b>
1	Organizzazione aziendale	10	1a	Disciplina della responsabilità delle persone giuridiche (D.Lgs 231/01)	4	T
			1b	Adozione codice etico	4	T
			1c	Adozione politiche aziendali per la parità di genere	2	T
2	Caratteristiche tecniche cappe, banchi e armadi	45	2a	Ergonomia arredi	5	D
			2b	Ergonomia cappe	5	D
			2c	Funzionalità arredi	5	D
			2d	Funzionalità cappe	5	D
			2e	Materiali:	25	D

3	Servizi post-vendita	20	3a	Formazione del personale	8	D
			3b	Manutenzione	8	D
			3c	Garanzia	4	T
4	Criteri ambientali minimi	5	4a	Processi produttivi e trasporti "verdi"	5	D
TOTALE					80	

CARATTERISTICHE	PUNTEGGIO
<b>1) Organizzazione aziendale</b>	<b>FINO A 10 PUNTI</b>
<b>a) Disciplina della responsabilità delle persone giuridiche (D.Lgs 231/01)</b> - Adozione e conformità al modello 231 e del relativo Organo di Vigilanza. <u>A dimostrazione del possesso del requisito, dovrà essere prodotta l'equivalente delibera del Consiglio di amministrazione dell'azienda.</u>	<b>Tabellare</b> SI 4 punti NO 0 punti
<b>b) Adozione codice etico</b> - Possesso del codice di condotta e comportamento aziendale. <u>A dimostrazione del possesso del requisito, dovrà essere prodotta l'equivalente delibera del Consiglio di amministrazione dell'azienda.</u>	<b>Tabellare</b> SI 4 punti NO 0 punti
<b>c) Adozione politiche aziendali per la parità di genere</b> - ai sensi della PdR 125. <u>A dimostrazione del possesso del requisito di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo del 198/2006 (codice delle pari opportunità)", dovrà essere prodotta autocertificazione oltre al piano strategico necessario per l'attuazione della Politica per le Pari Opportunità</u>	<b>Tabellare</b> SI 2 punti NO 0 punti
<b>2) Caratteristiche tecniche cappe, banchi e armadi</b>	<b>FINO A 45 PUNTI</b>
<b>a) Ergonomia arredi:</b> Valutazione della posizione delle utenze e la loro facilità di riconfigurazione in altra posizione.  Valutazione della possibilità di posizionare mensole, pensili, cappette e altri accessori a tutta altezza e non a interassi fissi (si adatta l'altezza di installazione a scelta degli utenti, posizionandoli in posizione accessibile)	<b>Discrezionale</b> Da 0 a 5 punti attribuiti a discrezione della commissione

<p>Valutazione della possibilità di riconfigurazione dei mobiletti sottobanco tra i vari banchi, al fine di avere la possibilità di riconfigurare gli spazi per l'utente</p>	
<p><b>b) Ergonomia cappe</b>  Valutazione posizione delle utenze. Es. comandi gas, acqua e prese elettriche</p> <p>Verrà valutata la posizione del pannello di comando</p> <p>Verrà valutata la massima visibilità all'interno delle cappe (preferibilmente con spalle vetrate)</p>	<p><b>Discrezionale</b>  Da 0 a 5 punti attribuiti a discrezione della commissione</p>
<p><b>c) Funzionalità arredi</b>  Verrà valutata la maggiore modularità disponibile</p> <p>Verrà valutata la presenza di moduli ad angolo</p> <p>Verrà valutata la disponibilità di colonne per calata impianti</p> <p>Verrà valutata l'intercambiabilità degli elementi (mobiletti, strutture etc)</p> <p>Verrà valutato il sistema di assemblaggio non a vista per migliorare la pulizia.</p>	<p><b>Discrezionale</b>  Da 0 a 5 punti attribuiti a discrezione della commissione</p>
<p><b>d) Funzionalità cappe</b>  Sarà valutata la maggior superficie utile, rispetto alla dimensione esterna della cappa, espressa in mq.</p> <p>Sarà valutata la corretta integrazione delle funzionalità della cappa come luci e cabinet per reagenti con il controller del sistema di aspirazione fornito.</p>	<p><b>Discrezionale</b>  Da 0 a 5 punti attribuiti a discrezione della commissione</p>
<p><b>e) Materiali:</b>  Saranno valutati i materiali costituenti l'arredo ed in particolare il pregio tecnico della fornitura. Saranno considerati e valutati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• caratteristiche costruttive dei prodotti</li> <li>• qualità dei materiali impiegati;</li> <li>• facilità di assemblaggio e disassemblaggio dei componenti e degli elementi di giunzione;</li> <li>• qualità delle finiture superficiali, delle strutture e degli armadi di sicurezza per stoccaggio sostanze chimiche,</li> <li>• caratteristiche prestazionali e meccaniche dei prodotti;</li> </ul>	<p><b>Discrezionale</b>  Da 0 a 25 punti attribuiti a discrezione della commissione</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetto estetico e disponibilità di diversi colori</li> <li>• eventuali certificazioni dei prodotti e sicurezza dei prodotti offerti;</li> <li>• la resistenza dei materiali in relazione alla durabilità nel tempo.</li> </ul>	
<b>3) Servizi post-vendita</b>	<b>FINO A 20 PUNTI</b>
<b>a) Formazione personale:</b> Verrà valutato il progetto che illustrerà le modalità di formazione degli utilizzatori.	<b>Discrezionale</b> Da 0 a 8 punti attribuiti a discrezione della commissione
<b>b) Manutenzione</b> Verranno valutate la proposta e l'organizzazione della manutenzione preventiva ordinaria e straordinaria delle cappe, successivamente all'installazione e durante il periodo di garanzia.	<b>Discrezionale</b> Da 0 a 8 punti attribuiti a discrezione della commissione
<b>c) Garanzia</b> Verrà valutata l'eventuale estensione della garanzia rispetto a quella minima.	<b>Tabellare</b> Da 0 a 4 punti attribuiti secondo la durata 1 punto fino a 24 mesi 2 punti fino a 36 mesi 3 punti fino a 48 mesi 4 punti oltre i 48 mesi
<b>4) Criteri ambientali minimi</b>	<b>FINO A 5 PUNTI</b>
Verrà valutata la descrizione dei processi produttivi volti a ridurre gli impatti ambientali in termini di produzione di CO <sub>2</sub> .  Verranno valutate modalità di trasporto "verdi", sarà valutato positivamente l'impegno di mezzi elettrici.	<b>Discrezionale</b> Da 0 a 5 punti attribuiti a discrezione della commissione

### **Criteri tabellari**

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

### **Art. 8.2 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica**

A ciascuno dei Sub-Criteri di Valutazione di natura Discrezionale, il punteggio è attribuito moltiplicando il punteggio massimo previsto per il sub-criterio per un coefficiente discrezionale assegnato sulla base del metodo del "confronto a coppie".

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento, ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra zero ed uno, attribuendo il coefficiente pari ad uno al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando, ad esso, il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati come media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre l'attribuzione dei punteggi relativi ai singoli Sub-Criteri di Valutazione di natura discrezionale verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i relativi "coefficienti percentuali":

Giudizio	Valore del coefficiente
Eccellente	1
Ottimo	0,85
Buono	0,70
Adeguito	0,60
Discreto	0,50
Mediocre	0,30
Scarso	0,10
Non migliorativo	0

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

### Art. 8.3 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

#### Formula "bilineare"

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

**C<sub>i</sub>** = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

**A<sub>i</sub>** = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

**A soglia** = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

**X** = 0,90

**A max** = valore del ribasso più conveniente

### Art. 8.4 - Metodo di calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e tabellari, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

**P<sub>i</sub>** = punteggio concorrente *i*;

**C<sub>ai</sub>** = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

**C<sub>bi</sub>** = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....

**C<sub>ni</sub>** = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

**P<sub>a</sub>** = peso criterio di valutazione *a*;

**P<sub>b</sub>** = peso criterio di valutazione *b*;

.....

**P<sub>n</sub>** = peso criterio di valutazione *n*.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

#### **Art. 8.5 - Commissione giudicatrice**

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

#### **Art. 9 - Svolgimento delle operazioni di gara**

##### **Art. 9.1 - Verifica documentazione amministrativa**

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 7.1.5.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

##### **Art. 9.2 - Verifica documentazione tecnica ed economica**

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 8:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni.

### **Art. 9.3 - Anomalia dell'offerta**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

### **Art. 10 - Conclusione del contratto**

Sulla base delle Offerte contrattuali inviate dai fornitori, il Punto Ordinante, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO, procederà alla valutazione delle offerte ricevute e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione", che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto di fornitura con il fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema dal Punto Ordinante.

### **Art. 11 - Garanzia definitiva per la stipula del contratto**

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", per l'importo e con le modalità stabilite dagli artt. 53, comma 4 e 117 del D.Lgs. 36/2023.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione e la decadenza dell'affidamento.

### **Art. 12 - Condizioni di esecuzione**

#### **Art. 12.1 - Collaudo**

In fase di installazione e collaudo verrà verificata la rispondenza della fornitura con quanto dichiarato dal fornitore in sede di gara e con quanto previsto come requisito minimo inderogabile.

Il Collaudo sarà eseguito presso la sede di installazione. Tali attività sono interamente a carico del Fornitore.

Al termine delle prove, sarà redatto un opportuno e dettagliato verbale attestante il corretto svolgimento delle prove e la conformità della strumentazione ai requisiti della fornitura.

Nel caso in cui una o più prove diano risultati non soddisfacenti, il Fornitore dovrà provvedere a risolvere tempestivamente gli eventuali inconvenienti in modo tale da consentire il completo superamento delle prove previste entro 15 giorni dal primo collaudo.

### **Art.12.2 - Garanzia**

È richiesta una garanzia di almeno 12 mesi dalla data di conclusione positiva delle procedure di collaudo. In tale periodo il Fornitore aggiudicatario deve provvedere gratuitamente e con il proprio personale ai lavori che si rendessero necessari per ripristinare la completa funzionalità delle attrezzature.

La garanzia consiste nella rimessa in efficienza o reintegrazione delle parti difettose.

L'Amministrazione dovrà comunicare con P.E.C. alla ditta i difetti eventualmente riscontrati entro il termine di 60 giorni solari dalla constatazione dei difetti stessi. La ditta ha l'obbligo di provvedere alla rimessa in efficienza o reintegrazione delle parti difettose entro i termini stabiliti nel Capitolato Tecnico. Tutte le spese connesse alle operazioni di cui sopra di qualunque natura sono a totale carico della ditta.

Quanto rimesso in efficienza o reintegrato dovrà essere sottoposto a regolare collaudo. Ove la ditta non provveda, nel termine prescritto, alla sostituzione delle parti risultate difettose durante il periodo di garanzia e/o all'effettuazione degli interventi di manutenzione saranno applicate le relative penalità.

### **Art.12.3 - Tempi e luoghi di consegna**

Il Fornitore aggiudicatario si impegna ad eseguire la consegna degli arredi entro e non oltre **3 mesi dalla stipula** del contratto, fermo restando il periodo massimo di **4 mesi dalla stipula** prevista per l'attivazione di eventuali ulteriori opzioni.

Le consegne dovranno essere effettuate rispettando i seguenti orari: 8.30 – 16.00 dal lunedì al venerdì. Le consegne si intendono comprensive di imballaggio, trasporto, facchinaggio e bolla di consegna degli articoli consegnati. Per eventuali inadempienze (ritardo nelle forniture, consegna del materiale diverso da quello aggiudicato ecc.) saranno immediatamente comunicate e applicate le penali previste dal presente dalle presenti condizioni particolari di RdO.

L'oggetto della fornitura dovrà essere consegnato al seguente indirizzo (eventualmente indicare previo contatto con:)

Prof. Benedetto Bozzini

Telefono: 02-23993849, 349-4717516

Mail: benedetto.bozzini@polimi.it

Edificio En:lab

Via Lambuschini (civico attualmente in fase di definizione)

CAP 20156 Milano

### **Art. 12.4 - Penali**

Il Concorrente è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione della fornitura di cui al presente Capitolato nel rispetto delle modalità sopra descritte.

Il Concorrente riconosce al Committente il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione dei servizi e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

L'ammontare delle penali è definito tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'importo del contratto.

Qualora l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del contratto, il contratto si intende risolto di diritto.

È possibile prevedere delle clausole risolutive espresse ovvero delle clausole il cui accertamento comporta la risoluzione del contratto.

A fronte di eventuali inadempienze rilevate nell'esecuzione del contratto, il Committente provvederà a notificare all'Appaltatore l'accertamento delle stesse e all'applicazione di penalità determinate dalle modalità di seguito descritte, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni:

- A fronte del mancato rispetto delle scadenze previste dal presente capitolato, con particolare ma non esclusivo riferimento ai termini per la consegna, potrà essere applicata, per ogni giorno solare di ritardo imputabile all'appaltatore, una penale pari allo 0,01% (zerovirgolazerouno per cento) del valore della fornitura.
  - Nel caso in cui l'appaltatore non fosse in grado di implementare la totalità di quanto previsto dall'Offerta Tecnica presentata, potrà essere applicata una penale pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo della fornitura. Inoltre la Committenza si riserva in questo caso il diritto di rescindere il contratto senza alcun onere ed eventualmente di procedere per danni nei confronti dell'Appaltatore.
  - Fallimento di collaudi: nel caso in cui la medesima prova di collaudo dia esito negativo (prova fallita), sarà applicata una penale pari allo 0,1% (zerovirgolauno per cento) del valore della fornitura per ciascuna prova fallita oltre la prima. Nel caso in cui una o più prove diano risultati non soddisfacenti, il Fornitore dovrà provvedere a risolvere tempestivamente gli eventuali inconvenienti in modo tale da consentire il completo superamento delle prove previste entro 15 giorni dal primo collaudo. Nell'ipotesi di inadempienza della fornitura tale da non consentire un esito positivo del collaudo entro 60 giorni dal primo collaudo, la Committenza potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. applicando una penale pari al 10% del valore della fornitura.
  - In caso di mancata riparazione/sostituzione delle attrezzature durante il periodo di garanzia, sarà applicata una penale pari allo 0.1% del valore della attrezzatura da riparare o sostituire.
- Il Committente si riserva, al raggiungimento di penali per un importo pari 10% (venti per cento) dell'ammontare del contratto, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatte salve le penali già stabilite e l'eventuale esecuzione in danno del gestore inadempiente, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Tutte le penali verranno applicate previo contraddittorio con l'Appaltatore, con la sola formalità della contestazione scritta dell'inadempienza all'Appaltatore, con termine di 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa per eventuali difese scritte da parte di quest'ultimo.

Il Committente si riserva, al raggiungimento di penali per un importo pari 20% (venti per cento) dell'ammontare del contratto, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con PEC, fatte salve le penali già stabilite e l'eventuale esecuzione in danno del gestore inadempiente, salvo il risarcimento per maggiori danni.

**Le sanzioni pecuniarie di cui sopra verranno fatturate dal Politecnico di Milano e, qualora non liquidate a scadenza, l'importo verrà prelevato direttamente dalla cauzione definitiva, con conseguente obbligo di reintegro.**

### ***Art. 13 - Risoluzione del contratto***

Il Politecnico di Milano, in qualità di committente, si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 del C.C., in caso di inadempimento dell'appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Il contratto inoltre potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., allorché il totale delle penali accumulate superi il 10% del costo dell'intera fornitura, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e/o forniture.

È espressamente inteso che in presenza di DURC che segnali inadempienze contributive, o in caso di accertate violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di altri contributi previdenziali e assistenziali o di accertate violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e/o in presenza di annotazioni nel casellario ANAC con annotazioni riservate e/o la perdita dei requisiti di ordine generale (assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e assenza dell'incapacità a contrarre con la PA), Il Politecnico di Milano si riserva la facoltà di risolvere il contratto e si riserva il pagamento in tal caso del

corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

**Art. 14 - Modalità di presentazione delle fatture e pagamento**

La fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n.55/2013, indirizzandola al Codice Univoco Ufficio: **QYFMCF**.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, dovranno altresì essere indicate nella fattura anche le seguenti informazioni:

<b>Informazione</b>	<b>Elemento del tracciato fattura elettronica</b>
Codice Unitario Progetto (se indicato in RDO)	<CodiceCUP>
Codice Identificativo Gara	<CodiceCIG>
ORDINE (se indicato): dovrà essere indicato l'identificativo ID_DG che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiOrdineAcquisto>
CONTRATTO (se indicato): in caso di riferimento a contratto, dovrà essere indicato il numero di protocollo/repertorio che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiContratto>
NOTE CREDITO (se indicato): dovrà essere indicato il numero della fattura trasmessa	<Dati Generali><DatiFattureCollegate>

La compilazione e sottoscrizione dell'autocertificazione inerente la dichiarazione di regolarità del D.U.R.C. e la tracciabilità dei flussi finanziari dovrà precedere l'emissione della fattura.

La fattura sarà respinta tramite il Sistema di Interscambio in caso di mancato ricevimento della predetta documentazione.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, previo accertamento della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

È possibile richiedere l'anticipazione del prezzo, secondo le modalità dell'art. 125 D.Lgs. 36/2023.

**Art. 15 - Riservatezza**

Il Fornitore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dal Politecnico di Milano.

Il Fornitore si impegna altresì a non divulgare a terzi e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo al Politecnico di Milano e al suo know-how.

Il Fornitore si impegna altresì a restituire al Politecnico di Milano, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto.

Eventuali violazioni commesse dal Fornitore sulle disposizioni di cui al presente paragrafo saranno sanzionate ai sensi della normativa vigente in materia.

### **Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Il fornitore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa.

### **Art. 17 - Normativa anticorruzione**

Il fornitore, firma digitalmente il presente disciplinare, dichiarando contestualmente quanto segue.

#### 1) RAPPORTI DI PARENTELA

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <https://www.polimi.it/il-politecnico/governance>, RUP della presente procedura.

#### 2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

#### 3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL POLITECNICO DI MILANO E PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI ATENEO

L'appaltatore dichiara di conoscere il Codice Etico e di Comportamento dei dipendenti pubblici del Politecnico di Milano e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo, reperibili agli indirizzi:

<https://www.normativa.polimi.it/strumenti/dettaglio-regolamento/codice-etico-e-di-comportamento> e  
[https://trasparenza.polimi.it/pagina769\\_prevenzione-della-corruzione.html](https://trasparenza.polimi.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html)

L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

#### 4) EX DIPENDENTI

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel successivo triennio.

### ***Art. 18 - Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano***

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a [comunicazione@polimi.it](mailto:comunicazione@polimi.it).

### ***Art. 19 - Norme di riferimento***

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico. Si rinvia inoltre al D.Lgs. 36/2023, al Codice Civile e al Codice Penale.

### ***Art. 20 - Foro competente***

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Milano.

### ***Art. 21 - Trattamento dati personali***

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, le Parti così come individuate, denominate e domiciliate dal presente contratto, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire, tramite sottoscrizione di questo documento, che i dati personali raccolti e considerati nel corso dell'esecuzione del presente contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal contratto stesso ed in ottemperanza delle misure di sicurezza necessarie per garantire la loro integrità e riservatezza.

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, si impegnano a raccogliere i dati degli interessati per le rispettive finalità rispettando il principio di liceità del trattamento. L'eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell'interessato.

In caso di servizi che richiedano il trasferimento di dati personali dal Politecnico al Fornitore o la raccolta di dati personali da parte del Fornitore nell'ambito dello svolgimento del servizio, il Fornitore verrà nominato all'avvio dei servizi dal Committente con apposito atto negoziale ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR "Responsabile del trattamento" in relazione alle attività connesse alla esecuzione del presente contratto.

Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati per il Politecnico di Milano è: [privacy@polimi.it](mailto:privacy@polimi.it).

### ***Art. 22 - Responsabile del progetto***

Il Responsabile Unico del Progetto di gara è il Dott. Andrea Papoff.

### ***Art. 23 - Contatti del Punto Ordinante***

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Contact Center del Politecnico di Milano, telefono **02 2399 9300**, email [contactcenter@polimi.it](mailto:contactcenter@polimi.it).

**Eventuali richieste di chiarimenti, in ordine al contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare e del Capitolato speciale d'appalto potranno essere formulate esclusivamente per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).**

### ***Art. 24 - Accesso agli atti***

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i

dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti coperte da riservatezza, nella comunicazione dell'aggiudicazione la stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4, del codice, la stazione appaltante rende disponibile la documentazione coprendo le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

In caso di ricorso all'inversione procedimentale gli atti della procedura sono messi a disposizione con le modalità suindicate, avvertendo che la documentazione amministrativa non ha formato oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

#### ***Art. 25 - Spese contrattuali***

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 D.Lgs. 36/2023.

Come previsto dalla Circolare n. 22/E del 28/7/2023 dell'Agenzia delle Entrate, l'imposta di bollo è versata con modalità telematica.

Milano, lì 25/09/2024

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Andrea Papoff

---

## **Patto di integrità tra gli operatori economici partecipanti alle procedure di gara indette dal Politecnico di Milano per l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi**

Il presente patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun operatore economico che partecipa ad una qualsiasi procedura di gara indetta dal Politecnico di Milano.

La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto dal titolare o dal rappresentante legale dell'operatore economico concorrente, comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1, comma 17 della Legge 06 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

**Il presente documento costituisce pertanto parte integrante dell'offerta economica dell'operatore economico e del contratto che eventualmente consegue all'aggiudicazione.**

Questo patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Politecnico di Milano e degli operatori economici che partecipano alle procedure di gara indette dall'Ateneo a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anti corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il Personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti del Politecnico di Milano, a qualsiasi titolo coinvolti nelle procedure di espletamento delle gare, nonché nell'ambito dell'esecuzione del conseguente contratto, sono consapevoli del presente patto di integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni derivanti dal mancato rispetto di quanto disposto dallo stesso patto di integrità.

Il Politecnico di Milano si impegna verso gli operatori economici a rendere pubblici i dati più rilevanti della procedura, di seguito riportati:

1. Elenco dei partecipanti;
2. Offerte economiche dei soggetti ammessi (in caso di aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso) o graduatoria delle offerte ammesse (in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
3. Elenco delle offerte respinte o degli operatori economici esclusi (con comunicazione della relativa motivazione ad ogni operatore economico direttamente interessato);
4. Nominativo del soggetto aggiudicatario;
5. Ragioni che hanno determinato l'aggiudicazione, con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Ogni operatore economico con la sottoscrizione del presente Patto di Integrità e la sua allegazione alla documentazione richiesta nei singoli atti di gara:

1. si impegna a segnalare al Politecnico di Milano qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della singola gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato, addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni attinenti alla singola gara;

2. dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti alla medesima gara e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri operatori economici partecipanti alla gara stessa;
3. si impegna a rendere noti, previa richiesta dell'Ateneo, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della selezione, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi;
4. si impegna a garantire il rispetto degli standard sociali e normativi minimi in tema di rispetto dei diritti umani e le condizioni di lavoro del proprio personale;
5. si impegna ad assicurare il rispetto della vigente normativa in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
6. garantisce che all'interno della propria azienda non vi è alcuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione, sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Il soggetto partecipante alla procedura di gara prende visione ed accetta le sanzioni previste e di seguito elencate, in caso di mancata osservanza degli impegni in tema di anticorruzione assunti col presente Patto di integrità:

1. esclusione dalla procedura di gara in caso di mancata firma del presente patto e/o consegna dello stesso, unitamente all'offerta presentata nell'ambito della procedura di gara;
2. risoluzione o perdita del contratto;
3. escussione del deposito cauzionale;
4. escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. responsabilità per danno arrecato al Politecnico di Milano nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva sopra indicata), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. esclusione del concorrente dalle gare indette dal Politecnico di Milano per un periodo di tempo non inferiore a un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione di Ateneo in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ed alle competenti autorità;
8. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Il presente patto di integrità esplica i suoi effetti fino al termine dell'esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto di integrità fra Politecnico di Milano e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

SOCIETÀ  
(FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE)